

Letizia Bindi

Territori in movimento

Ri-gener-azioni in aree fragili

La «rigenerazione» è uno dei concetti più diffusi – e abusati – nel lessico contemporaneo delle politiche territoriali e culturali. L'antropologa Letizia Bindi lo smonta criticamente: la rigenerazione spesso si propone come soluzione universale a crisi sociali e ambientali, senza alterare il terreno di coltura che quelle crisi produce, finendo per giustificare interventi verticali, pratiche escludenti, strategie di greenwashing. A questa deriva si affianca l'enfasi sulla «resilienza» – altro termine abusato –, che spesso elude la dimensione collettiva del cambiamento per esaltare la duttilità dei singoli, con una retorica che sposta l'attenzione dalle responsabilità strutturali alle capacità adattive dei soggetti coinvolti.

Questo libro è un invito a ripensare radicalmente certe categorie, evidenziandone le contraddizioni e le possibili derive, ma anche tirandone fuori le nascoste potenzialità. Il termine «rigenerazione», ad esempio, contiene anche un'evocazione della questione del «genere»: e da qui è doveroso sollevare il tema del ruolo svolto dalle donne nelle aree fragili; così come può essere colto un rimando alla parola «generazioni»: e da qui approfondire una questione cruciale, legata al futuro di queste regioni.

Una prospettiva interessante, che ha un forte impatto generativo su questi luoghi, è quella del cammino: le strade e i sentieri, accanto alle narrazioni del ritorno, diventano simboli di trasformazione e passaggio cruciale, da percorrere in modo consapevole, creativo, attento agli umori del territorio, ma anche alle nuove sensibilità provenienti dall'esterno. Rigenerare le aree interne significa dunque innanzitutto affrontare le asimmetrie e le disuguaglianze che le segnano, e restituire a concetti ormai opachi tutta la loro forza originaria, capace di promuovere una trasformazione realmente inclusiva e condivisa.

Letizia Bindi, professoressa ordinaria di discipline demo-etno-antropologiche presso il Dipartimento SUSEF dell'Università del Molise, dirige Biocult, Centro di ricerca sul patrimonio bio-culturale e lo sviluppo locale.

L'Associazione Riabitare l'Italia, promossa da un gruppo di studiosi, esperti, operatori e policy makers, con diverse sensibilità culturali e disciplinari, ha l'obiettivo di stimolare riflessioni e conoscenze condivise per costruire una nuova rappresentazione d'insieme dell'Italia, in grado di raccontarne le contraddizioni e le disuguaglianze, i punti di forza e le potenzialità, alla ricerca di un migliore equilibrio tra le persone, le risorse e i luoghi, con particolare riguardo alle aree interne, marginalizzate e periferiche.

L'Associazione, di cui fanno parte soci individuali e collettivi, è stata fondata nel 2020.

Riabitare l'Italia promuove una rete di ricerche, seminari, incontri e dibattiti, e cura, d'accordo con l'editore Donzelli, la realizzazione di una serie di libri ispirata al suo nome.

Letizia Bindi

TERRITORI IN MOVIMENTO

Ri-gener-azioni in aree fragili



Saggine



Saggine

pagg. 200

€ 19,00

Isbn: 978-88-5522-782-7

data di uscita:

7 novembre